

## COMUNICATO STAMPA

**Il Consiglio di amministrazione di Banca Popolare • Volksbank approva il progetto di bilancio per l'esercizio 2016**

**Bolzano, 10 febbraio 2017**

**La Banca chiude l'esercizio con un utile netto di 7,7 milioni, grazie a solida redditività e crescita dei volumi da clientela, confermandosi realtà regionale fortemente radicata**

**La Banca registra crescita organica ed equilibrata nei principali comparti e si conferma strumento di crescita del territorio**

- utile netto a +7,7 milioni, grazie al risultato positivo del secondo semestre (utile netto del secondo semestre +35,1 milioni, rispetto ai -27,4 milioni dei primi sei mesi del 2016);
- +362,3 milioni e +5,2% di nuovi crediti lordi erogati nell'anno a imprese e famiglie (mutui +9,3%);
- n. 556 posizioni per 140,2 milioni verso imprese e privati riportate in bonis nel 2016;
- raccolta diretta da clientela in crescita a/a del 4,7% a 7.110,5 milioni (depositi +9,5%);
- raccolta indiretta in crescita a/a del 14,1% a 3.467,8 milioni (gestita +21,2%, amministrata +6,1%);
- crescita equilibrata delle componenti di raccolta ed impiego: crediti a clientela/raccolta diretta da clientela retail (esclusa la componente *wholesale*) al 103,7%

**Adeguati livelli di redditività caratteristica**

- margine di interesse a +138,9 milioni (secondo semestre 2016 +4,9% rispetto al primo) e commissioni nette a +82,1 milioni (secondo semestre 2016 +5,9% rispetto al primo), margine di intermediazione di +243,4 milioni;
- risultato netto della gestione finanziaria pari a +151,5 milioni, che include rettifiche di valore su crediti e altre operazioni finanziarie per +91,9 milioni.

**Elevata qualità del portafoglio crediti grazie a efficace azione di monitoraggio e rafforzamento dei presidi valutativi**

- focus sulla gestione del rischio di credito post-integrazione con il Gruppo Banca Popolare di Marostica, inclusi gli esiti dell'ispezione condotta da Banca d'Italia:
  - livello contenuto del flusso di nuovi deteriorati, pari al 2,4% del totale crediti lordi;
  - deteriorati lordi pari al 16,0% del totale crediti lordi (sofferenze lorde al 10,2%, inadempienze probabili lorde al 5,6%, scaduti lordi allo 0,19%).
- rafforzati i presidi valutativi:
  - livello di copertura dei crediti deteriorati al 42,50% (sofferenze 53,8%, inadempienze probabili 23,3%, scaduti 9,0%) contro il 40,1% del 2015;
  - copertura dei crediti in *bonis* allo 0,8%, contro lo 0,7% del 2015
  - costo del credito pari a 123 BPS.

**Continuato rafforzamento della solidità patrimoniale e della base sociale**

- Tier 1 ratio in crescita al 11,7% contro l' 11,2% del 2015, grazie al risultato positivo dell'esercizio ed agli effetti dell'aumento di capitale completato nel mese di gennaio;
- continuo rafforzamento della base sociale, con n. 59.900 azionisti, rispetto ai 56.445 soci e n. 1.833 azionisti di fine 2015.

**Eccellente profilo di liquidità:**

- LCR ampiamente superiore al 100% previsto come target a regime di Basilea 3;

- NSFR calcolato secondo la regolamentazione Basilea III superiore al 100%;
- Attivi stanziabili e disponibili composti quasi esclusivamente da titoli di Stato pari a 0,8 miliardi, in grado di coprire abbondantemente le scadenze obbligazionarie dei prossimi tre anni.

In data odierna il Consiglio di amministrazione di Banca Popolare • Volksbank ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2016. Il risultato netto è positivo per +7,7 milioni, grazie alla performance positiva del secondo semestre, che conferma la capacità reddituale e la solidità patrimoniale, pur in un contesto ancora caratterizzato da particolare complessità ed incertezza.

Il Presidente **Otmar Michaeler** conferma che “nel 2017 proseguiremo con determinazione la realizzazione del piano strategico, il contenimento dei costi, al fine di migliorare i profili di efficienza e redditività della Banca, puntando sulla digitalizzazione. La trasformazione in Spa non comporterà modifiche al nostro modello di business, resteremo fortemente radicati come Banca regionale in Alto Adige e nel Nord-Est Italia. Continueremo a sostenere il territorio mediante il credito alle famiglie ed alle piccole e medie imprese. Il nostro impegno primario, assieme al management ed ai collaboratori, sarà dedicato a soddisfare al meglio i clienti e i soci”.

Il Direttore generale **Johannes Schneebacher** rileva che in un contesto ancora incerto e complesso, caratterizzato da livelli minimi dei tassi, Banca Popolare • Volksbank mantiene la capacità reddituale caratteristica. Le due direzioni commerciali – Alto Adige e Veneto – hanno aumentato i volumi. La Banca mantiene una costante attenzione alla riduzione dei costi e sono rafforzate le strutture a presidio della gestione dei non *performing loans*. Questi interventi saranno il focus operativo anche per il 2017”.

Il risultato della gestione operativa conferma la tenuta dei margini da clientela e il contributo positivo dell'attività di negoziazione che, insieme ai benefici derivanti dall'affrancamento delle attività immateriali, hanno consentito di sostenere l'incremento dei costi operativi imputabile principalmente ai significativi oneri ordinari e straordinari versati al Fondo di Risoluzione Nazionale ed al Fondo di garanzia dei depositi.

Il margine di interesse si attesta a +138,9 milioni e le commissioni nette a +82,1 milioni, confermando la solida dinamica della redditività da clientela. In particolare, nel secondo semestre il margine di interesse è pari a +70,2 milioni, in crescita del +2,1% rispetto ai primi sei mesi dell'anno. Le commissioni nette crescono nel secondo semestre del +6,9% rispetto ai primi 6 mesi del 2016.

Nei 12 mesi il risultato della negoziazione è pari a +16,2 milioni, grazie al contributo positivo dell'attività di trading (+2,2 milioni) e delle attività finanziarie AFS (+13,7 milioni). Complessivamente il risultato finanziario del secondo semestre ha contribuito per +8,9 milioni, in crescita del +22,1% rispetto ai +7,3 milioni del primo semestre. I dividendi e proventi simili contribuiscono nell'anno per 6,5 milioni.

Le rettifiche di valore su attività finanziarie, pari a -91,8 milioni, riflettono il continuato rafforzamento dei presidi sui rischi. Nel confronto semestrale la seconda metà dell'anno evidenzia rettifiche complessive per -6,1 milioni, contro gli -85,8 milioni del primo semestre.

I costi operativi sono pari a -170,5 milioni, penalizzati nell'esercizio da 10,9 milioni di contributi straordinari al Fondo di risoluzione nazionale, al Fondo di garanzia dei depositi e agli altri interventi a salvaguardia del sistema bancario.

Positiva l'evoluzione dei volumi, che conferma la Banca come realtà determinante per la crescita del territorio. Gli impieghi lordi a clientela crescono a/a del +5,3% a 7.268,8 milioni, con nuove erogazioni per 362,3 milioni. Anche tenendo conto della sola componente di crediti in *bonis*, la crescita delle nuove erogazioni è pari a +247,3 milioni, con un incremento del +4,2% a/a.

Il sostegno alle imprese emerge anche dal numero di posizioni riportate in *bonis* nel 2016, che è pari a n. 556 per complessivi 140,2 milioni.

La raccolta diretta registra un incremento a/a del 4,7% (+322,2 milioni) a 7.110,5 milioni, grazie alla performance positiva della raccolta a vista che ha più che compensato la riduzione registrata dalla raccolta obbligazionaria. Positiva anche l'evoluzione della raccolta indiretta, che segna un incremento a/a del

+14,1% a 3.467,8 milioni, grazie al risultato positivo sia del risparmio gestito (+21,2% a 1.943,0 milioni) sia del risparmio amministrato (+6,1% a 1.524,8 milioni).

Si conferma il costante presidio del rischio di credito, che ha visto il rafforzamento delle strutture dedicate al monitoraggio, nonché il continuato rafforzamento dei presidi valutativi, con il tasso di copertura dei crediti deteriorati in crescita al 42,50%, contro il 40,1% del 2015.

I flussi di nuovi deteriorati si fermano al 2,4% del totale crediti lordi. I crediti deteriorati lordi sono pari al 16,0% dei crediti lordi, in crescita rispetto al 15,2% di fine 2015, principalmente per effetto della crescita delle sofferenze e inadempienze probabili. Rispetto al totale dei crediti lordi, le sofferenze lorde sono pari al 10,2%, le inadempienze probabili lorde al 5,6% ed i crediti scaduti lordi sono pari allo 0,19%.

Il rafforzamento ha riguardato tutti i comparti, il coverage delle sofferenze arriva al 53,8% (50,9% nel 2015), delle inadempienze probabili arrivano al 23,3% (23,0% nel 2015) e gli scaduti al 9,0% (era al 7,7%). Il livello di copertura dei crediti in bonis sale allo 0,77% contro lo 0,65% del 2015. Il costo del credito è pari a 123 BPS.

Prosegue il rafforzamento patrimoniale, con un CET 1 Ratio che si attesta al 11,7%, ampiamente superiore rispetto ai requisiti minimi di vigilanza.

In tale contesto, comunque caratterizzato dal prevalere di esigenze di rafforzamento patrimoniale e sfide strategiche impegnative sul fronte della struttura dei costi e della crescita commerciale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che, con riferimento all'esercizio 2016, sarà proposta all'Assemblea dei soci l'integrale imputazione del risultato di esercizio a rafforzamento patrimoniale, senza quindi distribuzione di dividendi.

#### PRINCIPALI DATI ECONOMICI <sup>(1)</sup>

Nonostante la forte pressione competitiva sul fronte degli impieghi ed il significativo calo dei tassi di riferimento, divenuti negativi nel breve termine, l'azione sul lato degli impieghi e della raccolta della rete commerciale hanno consentito di registrare nell'anno un margine di interesse pari a +138,9 milioni, contro un dato di +132,5 del 31 dicembre 2015.

Le commissioni nette, pari a +82,1 milioni, si confrontano con i +77,6 milioni del 2015. In dettaglio, le commissioni attive su garanzie rilasciate sono pari a +3,8 milioni (invariato rispetto al 2015), quelle relative a servizi di gestione, intermediazione e consulenza sono pari a +25,9 milioni (erano +23,9 nel 2015), quelle relative a servizi di incasso e pagamento sono pari a +7,2 milioni (erano +6,5 nel 2015), quelle su tenuta e gestione dei conti correnti sono pari a +40,6 milioni (erano +39,6 milioni nel 2015) mentre gli altri servizi contribuiscono per +13,1 milioni (contro i +12,3 milioni del 2015).

Le commissioni passive, pari a -8,5 milioni, si confrontano con gli -8,6 milioni del 2015. Nel dettaglio si registrano -0,2 milioni su garanzie ricevute, -2,0 milioni su servizi di gestione e intermediazione, -0,6 milioni su servizi di incasso e pagamento e -5,7 milioni su altri servizi.

Il risultato dell'attività di negoziazione è pari a +16,2 milioni, rispetto ai +26,5 milioni del 2015, che aveva beneficiato delle plusvalenze relative alla cessione delle interessenze in Istituto Centrale delle Banche Popolari ed ARCA SGR per complessivi +15,7 milioni. In particolare, il risultato dell'attività di trading è pari a +2,2 milioni (erano +2,0 milioni nel 2015), la componente relativa alle attività finanziarie AFS è pari a +13,6 milioni (erano +24,1 milioni nel 2015), mentre la componente relativa alla negoziazione di passività finanziarie è pari a +0,3 milioni (erano +0,2 milioni nel 2015).

---

<sup>(1)</sup> In data 1 aprile 2015 ha avuto efficacia l'operazione di aggregazione aziendale mediante incorporazione del Gruppo Banca Popolare di Marostica. Come previsto dallo IFRS 3, le operazioni dell'entità incorporata sono state imputate nel bilancio della incorporante a partire da tale data. Pertanto i dati economici comparativi dell'esercizio 2015 sono quelli della banca acquirente come identificata ai sensi dell'IFRS 3 e non includono il risultato delle operazioni del Gruppo Banca Popolare di Marostica relative al primo trimestre 2015.

Le rettifiche di valore su attività finanziarie sono pari a -91,9 milioni, contro i -46,5 milioni del 2015. Le rettifiche di valore su crediti sono pari a -89,2 milioni (erano -43,7 milioni nel 2015), mentre le rettifiche di valore su strumenti AFS, pari a -2,3 milioni, si confrontano con i -2,4 milioni del 2015.

I costi operativi sono pari a -170,5 milioni, contro i -172,6 milioni del 2015. Nell'esercizio hanno pesato in particolare i citati contributi al Fondo di risoluzione, al Sistema di garanzia dei depositi e allo Schema volontario del Fondo interbancario di tutela dei depositi, per complessivi 10,9 milioni. In dettaglio, le spese del personale sono pari a -99,1 milioni, contro i -97,9 milioni del 2015. Le altre spese amministrative sono pari a -82,5 milioni, contro gli -86,8 milioni del 2015. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri scendono a -0,7 milioni, contro i -6,2 milioni del 2015, le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali sono pari a -9,2 milioni, mentre gli altri proventi netti di gestione scendono a -20,9 milioni contro i -26,8 milioni del 2015.

Gli utili su partecipazioni e da cessione di investimenti sono pari a +5,0 milioni, principalmente per effetto della cessione di immobili e da parziale recupero di attivi nell'ambito del procedimento di liquidazione della controllata VOBA Invest S.r.l..

Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte è pari a -14,0 milioni, contro i +23,4 milioni del 2015.

La voce imposte, pari a +21,8 milioni, include, tra l'altro, gli effetti di natura non ricorrente principalmente derivanti dall'affrancamento delle attività immateriali rilevate in sede di contabilizzazione dell'aggregazione aziendale con il Gruppo Banca Popolare di Marostica ed al recupero di poste fiscali a favore reso possibile dalla riforma introdotta con D.L. 22 ottobre 2016, n. 193.

L'utile al netto delle imposte risulta pari +7,7 milioni, rispetto ai 22,4 milioni dell'esercizio precedente.

#### PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

La raccolta diretta da clientela comprensiva della componente *wholesale* (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value) si attesta a 7.110,5 milioni, in aumento del +4,7% rispetto a fine 2015 (6.788,4 milioni). Si registra in particolare una crescita nella raccolta da conti correnti e depositi (+18,2% e +773,6 milioni), a fronte di un calo del -29,8% nella raccolta obbligazionaria, comprensiva dei certificati di deposito (1.108,7 milioni contro i 1.580,4 milioni del 2015).

La raccolta diretta da clientela, depurata della componente *wholesale*, si attesta a 6.484,7 milioni, con una crescita del +2,4%.

È pertanto confermata la buona attenzione che la clientela riserva alla Banca, sia sotto il profilo delle obbligazioni, sia dei conti correnti e depositi: si rileva, infatti, che la componente *wholesale* rappresenta solo l'8,8% della raccolta diretta.

La raccolta indiretta da clientela è pari a 3.467,8 milioni, in crescita (+14,1% rispetto ad inizio anno). I titoli in custodia e amministrazione ammontano a 1.524,8 milioni, i fondi di investimento sono pari a 1.400,0 milioni mentre la componente assicurativa è pari a 543,0 milioni.

I crediti verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono pari ad 6.727,2 milioni, in crescita del 4,3% da inizio anno. Il rapporto tra impieghi e raccolta si colloca al 103,7% (101,8% a fine 2015).

L'ammontare dei crediti deteriorati netti è di 668,9 milioni, +6,6% da inizio anno, con una componente di sofferenze pari a 342,1 milioni (+4,4%); tali importi risultano rispettivamente pari al 9,9% e al 5,1% del totale dei crediti netti verso clientela (il confronto con i valori lordi evidenzia rispettivamente il 16,0% ed il 10,2%). Il livello di copertura dei crediti deteriorati è del 42,5% (era il 40,1% a fine 2015).

I livelli di copertura sono stati rafforzati in tutti i comparti. Il tasso di copertura delle sofferenze sale al 53,8% (era il 50,9% a fine 2015). Il tasso di copertura delle inadempienze probabili sale al 23,3% (era al

23,0% a fine 2015), ed il tasso di copertura dei crediti deteriorati sale al 42,5% (era pari al 40,1% a fine 2015).

La posizione interbancaria netta risulta negativa per -1.043,1 milioni (in confronto ad un dato di -793,7 milioni di fine 2015) derivante dallo sbilancio tra i crediti verso banche di 41,9 milioni (-6,4%) ed i debiti della stessa natura pari a 1.085,0 milioni (+29,4%).

Si conferma un favorevole profilo di liquidità, in grado di fronteggiare con tranquillità le scadenze prevedibili del 2017, grazie al significativo ammontare di titoli/crediti stanziabili presso la BCE, pari a 1,7 miliardi, di cui effettivamente disponibili 0,76 mld, già depurati dell'haircut.

Le attività finanziarie ammontano complessivamente a 1.908,0 milioni, in incremento del +19,1% rispetto alla fine del 2015.

Gli aggregati di vigilanza, determinati sulla base della metodologia standard di Basilea III, evidenziano il mantenimento di valori ampiamente superiori ai requisiti minimi prudenziali:

- Common Equity TIER 1 e Fondi Propri pari a 724,1 milioni (+12,8%);
- CET 1 Ratio al 11,7% (a fronte del 11,2% di fine 2015);
- Total capital ratio sempre al 11,7% (11,2% a fine 2015).

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico al 31 dicembre 2016 confrontati con il periodo precedente, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Caltroni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

\*\*\*

Il presente comunicato è disponibile sul sito [www.volksbank.it](http://www.volksbank.it) e [www.bancapopolare.it](http://www.bancapopolare.it).

## STATO PATRIMONIALE

| <b>Voci dell'attivo</b><br><i>(dati in euro)</i>      | <b>31.12.2016</b>    | <b>31.12.2015</b>    |
|---|----------------------|----------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide                     | 59.170.988           | 62.622.180           |
| 20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 14.394.347           | 39.093.738           |
| 40. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 1.625.719.283        | 1.387.185.925        |
| 50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | 260.923.680          | 170.425.794          |
| 60. Crediti verso banche                              | 41.916.636           | 44.803.704           |
| 70. Crediti verso clientela                           | 6.727.222.564        | 6.447.870.911        |
| 100. Partecipazioni                                   | 6.913.336            | 4.769.334            |
| 110. Attività materiali                               | 142.475.976          | 145.591.338          |
| 120. Attività immateriali                             | 120.370.270          | 121.936.848          |
| <i>di cui:</i>  |                      |                      |
| - <i>avviamento</i>                                   | 99.601.776           | 99.601.776           |
| 130. Attività fiscali                                 | 183.995.804          | 164.480.147          |
| <i>a) correnti</i>                                    | 59.943.447           | 65.970.087           |
| <i>b) anticipate</i>                                  | 124.052.357          | 98.510.060           |
| <i>di cui alla L.214/2011</i>                         | 79.438.462           | 86.611.064           |
| 150. Altre attività                                   | 132.982.832          | 126.544.475          |
| <b>Totale dell'attivo</b>                             | <b>9.316.085.716</b> | <b>8.715.324.394</b> |

| <b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b><br><i>(dati in euro)</i> | <b>31.12.2016</b>    | <b>31.12.2015</b>    |
|---|----------------------|----------------------|
| 10. Debiti verso banche   | 1.085.006.401        | 838.462.663          |
| 20. Debiti verso clientela  | 6.001.785.846        | 5.207.990.000        |
| 30. Titoli in circolazione  | 1.099.040.171        | 1.570.686.783        |
| 40. Passività finanziarie di negoziazione                               | 2.269.549            | 3.129.718            |
| 50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                 | 9.720.698            | 9.692.320            |
| 80. Passività fiscali   | 31.850.865           | 51.475.184           |
| <i>a) correnti</i>  | 1.844.721            | 15.335.514           |
| <i>b) differite</i>   | 30.006.144           | 36.139.670           |
| 100. Altre passività  | 187.328.133          | 214.845.363          |
| 110. Trattamento di fine rapporto del personale                         | 20.523.562           | 21.260.432           |
| 120. Fondi per rischi ed oneri:   | 17.139.791           | 20.628.487           |
| <i>a) quiescenza e obblighi simili</i>                                  | -                    | -                    |
| <i>b) altri fondi</i>   | 17.139.791           | 20.628.487           |
| 130. Riserve da valutazione   | (5.543.206)          | (15.302)             |
| 160. Riserve  | 276.644.070          | 267.738.225          |
| 170. Sovrapprezzi di emissione  | 383.158.533          | 307.527.281          |
| 180. Capitale   | 199.439.716          | 179.535.732          |
| 200. Utile (perdita) d'esercizio  | 7.721.587            | 22.367.508           |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>                        | <b>9.316.085.716</b> | <b>8.715.324.394</b> |

## CONTO ECONOMICO

| CONTO ECONOMICO  | 31.12.2016           | 31.12.2015 <sup>(2)</sup> |
|--|----------------------|---------------------------|
| <i>(dati in euro)</i>  |                      |                           |
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati                                       | 176.930.136          | 197.878.147               |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati   | (38.031.970)         | (65.400.300)              |
| <b>30. Margine di interesse</b>  | <b>138.898.166</b>   | <b>132.477.847</b>        |
| 40. Commissioni attive   | 90.620.801           | 86.154.885                |
| 50. Commissioni passive  | (8.526.675)          | (8.612.504)               |
| <b>60. Commissioni nette</b>   | <b>82.094.126</b>    | <b>77.542.381</b>         |
| 70. Dividendi e proventi simili  | 6.453.969            | 7.996.901                 |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione                                | 2.213.643            | 2.025.039                 |
| 100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:                                | 13.699.432           | 22.124.216                |
| <i>a) crediti</i>  | <i>(258.114)</i>     | <i>(2.190.918)</i>        |
| <i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>                        | <i>13.633.780</i>    | <i>24.097.779</i>         |
| <i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>                       | <i>(8)</i>           | <i>161</i>                |
| <i>d) passività finanziarie</i>  | <i>323.774</i>       | <i>217.194</i>            |
| 110. Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value | 152                  | 114.180                   |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>   | <b>243.359.488</b>   | <b>242.280.564</b>        |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:                   | (91.891.075)         | (46.485.762)              |
| <i>a) crediti</i>  | <i>(89.205.421)</i>  | <i>(43.661.500)</i>       |
| <i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>                        | <i>(2.260.305)</i>   | <i>(2.403.672)</i>        |
| <i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>                       | -                    | -                         |
| <i>d) altre operazioni finanziarie</i>   | <i>(425.349)</i>     | <i>(420.590)</i>          |
| <b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>                           | <b>151.468.413</b>   | <b>195.794.802</b>        |
| 150. Spese amministrative:   | (181.564.617)        | (184.764.382)             |
| <i>a) spese per il personale</i>   | <i>(99.090.206)</i>  | <i>(97.953.754)</i>       |
| <i>b) altre spese amministrative</i>   | <i>(82.474.411)</i>  | <i>(86.810.628)</i>       |
| 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                            | (671.851)            | (6.186.708)               |
| 170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                    | (7.368.327)          | (6.583.809)               |
| 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali                  | (1.848.253)          | (1.882.549)               |
| 190. Altri oneri/proventi di gestione  | 20.950.554           | 26.820.734                |
| <b>200. Costi operativi</b>  | <b>(170.502.494)</b> | <b>(172.596.714)</b>      |
| 210. Utili (Perdite) delle partecipazioni  | 2.438.900            | 143.568                   |
| 240. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti                                 | 2.554.000            | 71.979                    |
| <b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>    | <b>(14.041.181)</b>  | <b>23.413.635</b>         |
| 260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                | 21.762.768           | (1.046.127)               |
| <b>290. Utile (Perdita) d'esercizio</b>  | <b>7.721.587</b>     | <b>22.367.508</b>         |

<sup>(2)</sup> In data 1 aprile 2015 ha avuto efficacia l'operazione di aggregazione aziendale mediante incorporazione del Gruppo Banca Popolare di Marostica. Come previsto dallo IFRS 3, le operazioni dell'entità incorporata sono state imputate nel bilancio della incorporante a partire da tale data. Pertanto i dati economici comparativi dell'esercizio 2015 sono quelli della banca acquirente come identificata ai sensi dell'IFRS 3 e non includono il risultato delle operazioni del Gruppo Banca Popolare di Marostica relative al primo trimestre 2015.

## INDICATORI DI PERFORMANCE

| INDICATORI DI PERFORMANCE   | 31.12.2016   | 31.12.2015   |
|---|--------------|--------------|
| <b>Indicatori Finanziari</b>  |              |              |
| <b>Indici di struttura (%)</b>  |              |              |
| Crediti verso clientela / raccolta diretta                                      | 103,74%      | 101,83%      |
| Attività immobilizzate / totale attivo  | 2,90%        | 3,12%        |
| Totale attività di rischio ponderate (RWA) / totale attivo                      | 66,30%       | 66,04%       |
| Avviamento / totale attivo  | 1,07%        | 1,14%        |
| Raccolta diretta / totale attivo  | 76,33%       | 77,89%       |
| Raccolta gestita / raccolta indiretta   | 56,03%       | 52,73%       |
| Leverage*   | 14,25        | 16,43        |
| Saldo interbancario (in migliaia)   | (1.043.090)  | (793.659)    |
| Numero dipendenti (dato puntuale)   | 1.372        | 1.418        |
| Numero di sportelli bancari   | 184          | 188          |
| <b>Indici di redditività (%)</b>  |              |              |
| <b>1. ROA (utile netto /totale attivo)</b>                                      | <b>0,09%</b> | <b>0,26%</b> |
| - margine di interesse/totale attivo  | 1,54%        | 1,54%        |
| - non interest income/totale attivo   | 1,39%        | 1,59%        |
| - costi operativi/totale attivo   | 2,12%        | 2,32%        |
| <b>Rettifiche nette su crediti/Crediti netti v. clientela</b>                   | <b>1,33%</b> | <b>0,68%</b> |
| - altri proventi netti/totale attivo  | 0,27%        | -0,04%       |
| - crediti v. clientela/totale attivo  | 74,62%       | 74,98%       |
| - ROA (prima delle rettifiche su crediti)                                       | 1,08%        | 0,77%        |
| <b>2. Leverage (totale attivo/Patrimonio netto tangibile)</b>                   | <b>12,8</b>  | <b>12,7</b>  |
| - patrimonio netto tangibile/totale attivo                                      | 7,80%        | 7,86%        |
| <b>3. ADJ ROTE = ROA X Leverage</b>   | <b>1,10%</b> | <b>3,31%</b> |
| Cost to income ratio  | 72,18%       | 71,81%       |
| Costo del rischio (rettifiche nette su crediti / crediti lordi verso clientela) | 123 BP       | 63 BP        |
| EPS base (earnings per share - utile per azione base)                           | 0,16         | 0,45         |
| EPS diluito (earnings per share - utile per azione diluito)                     | 0,15         | 0,45         |
| <b>Indici di rischiosità (%)</b>  |              |              |
| Crediti deteriorati netti / crediti netti verso clientela                       | 9,94%        | 9,73%        |
| Texas ratio (Crediti deteriorati netti / patrimonio netto tangibile)            | 90,27%       | 95,79%       |
| % copertura delle sofferenze  | 53,77%       | 50,89%       |
| % copertura dei crediti deteriorati   | 42,50%       | 40,13%       |
| % copertura dei crediti in bonis  | 0,77%        | 0,65%        |
| <b>Fondi propri e e ratios patrimoniali</b>                                     |              |              |
| Capitale Primario di Classe 1 (CET 1)   | 724.068      | 641.949      |
| Totale fondi propri   | 724.068      | 641.949      |
| Totale attività ponderate per il rischio (RWA)                                  | 6.176.347    | 5.755.747    |
| CET 1 Ratio – Capitale primario di classe 1                                     | 11,7%        | 11,2%        |
| Total Capital Ratio – Totale fondi propri                                       | 11,7%        | 11,2%        |
| <b>Indicatori Non Finanziari</b>  |              |              |
| <b>Indici di produttività</b>   |              |              |
| Raccolta diretta per dipendente   | 5.182.614    | 4.787.284    |
| Crediti verso clientela per dipendente  | 4.903.223    | 4.547.159    |
| Risparmio gestito per dipendente  | 1.416.168    | 1.130.101    |
| Risparmio amministrato per dipendente   | 1.111.370    | 1.013.234    |
| Margine di intermediazione per dipendente                                       | 177.376      | 170.861      |

(\*) Leverage = total tangible assets (totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali)/tangible equity (mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali).





## Note

In data 1 aprile 2015 ha avuto efficacia l'operazione di aggregazione aziendale mediante incorporazione del Gruppo Banca Popolare di Marostica. Come previsto dallo IFRS 3, le operazioni dell'entità incorporata sono state imputate nel bilancio della incorporante a partire da tale data. Pertanto i dati economici comparativi dell'esercizio 2015 sono quelli della banca acquirente come identificata ai sensi dell'IFRS 3 e non includono il risultato delle operazioni del Gruppo Banca Popolare di Marostica relative al primo trimestre 2015.